

DECISIONE (UE) 2020/2228 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 23 dicembre 2020
relativa a un Anno europeo delle ferrovie (2021)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 91,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽²⁾,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ⁽³⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Nella comunicazione dell'11 dicembre 2019, dal titolo «Il Green Deal europeo» («comunicazione sul Green Deal europeo»), la Commissione ha illustrato un Green Deal per l'Unione e i suoi cittadini. Il Green Deal europeo è una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse.
- (2) Nelle conclusioni del 12 dicembre 2019 il Consiglio europeo ha approvato l'obiettivo di realizzare un'Unione a impatto climatico zero entro il 2050.
- (3) Nella risoluzione del 15 gennaio 2020 il Parlamento europeo ha accolto con favore la comunicazione sul Green Deal europeo e ha chiesto la necessaria transizione verso una società europea climaticamente neutra entro il 2050.
- (4) In linea con gli obiettivi fissati nella comunicazione sul Green Deal europeo, è necessario trasformare l'economia dell'Unione e ripensare le politiche, in particolare nel settore dei trasporti e della mobilità. I trasporti sono responsabili di un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione e tale quota è in continua crescita. Per conseguire la neutralità climatica occorre ridurre le emissioni prodotte dai trasporti del 90 % entro il 2050. Raggiungere la sostenibilità e l'intermodalità nei trasporti implica mettere gli utenti al primo posto e fornire loro alternative più convenienti, accessibili, sane, pulite ed efficienti sotto il profilo energetico rispetto alle loro attuali abitudini in materia di mobilità, incoraggiando al contempo quanti utilizzano già modi di trasporto sostenibili, come gli spostamenti a piedi, la bicicletta e i mezzi di trasporto pubblici.
- (5) Il Green Deal europeo presuppone un'accelerazione della transizione verso una mobilità intelligente e sostenibile per affrontare tali sfide. In particolare, una parte sostanziale del 75 % dei trasporti interni di merci che oggi avviene su strada dovrebbe essere trasferita alle ferrovie e alle vie navigabili interne. Per tale transizione occorrono investimenti ingenti, tra cui investimenti nel contesto della ripresa, e una loro parte essenziale riguarderà l'attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e gli sforzi per incrementare l'efficienza dei corridoi ferroviari merci.

⁽¹⁾ GU C 364 del 28.10.2020, pag. 149.

⁽²⁾ Parere del 14 ottobre 2020 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

⁽³⁾ Posizione del Parlamento europeo del 15 dicembre 2020 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 17 dicembre 2020.

